



CITTA' DI TORINO

**DIVISIONE RISORSE FINANZIARIE
AREA TRIBUTI E CATASTO
S. GESTIONE FINANZIARIA - IMPOSTE MINORI - RISCOSSIONE**

ATTO N. DEL 1265

Torino, 28/12/2021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA

Paolo CHIAVARINO

Chiara FOGLIETTA

Francesco TRESSO

Gabriella NARDELLI

Carlotta SALERNO

Giovanna PENTENERO

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:

Paolo MAZZOLENI - Rosanna PURCHIA - Jacopo ROSATELLI

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Paolo LUBBIA.

OGGETTO: PROTOCOLLO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAI CAF PER I SERVIZI DI ASSISTENZA AI SOGGETTI RICHIEDENTI L'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI SOCIALI E SOCIO-SANITARIE AGEVOLATE CONDIZIONATE ALL'ISEE EROGATE DAL COMUNE DI TORINO. ANNO 2022. APPROVAZIONE.

L'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) è un indicatore che valuta la situazione economica del nucleo familiare al fine di regolare l'accesso a prestazioni sociali e socio-sanitarie erogate da Enti o Istituzioni pubbliche. In generale, l'ISEE è utilizzato come base per fissare soglie oltre le quali non è ammesso l'accesso a tali prestazioni e per applicare tariffe differenziate in base alla condizione economica.

Il modello ISEE rappresenta, quindi, uno strumento fondamentale per il riconoscimento dei diritti

dei cittadini, in particolare delle fasce più deboli, che nasce proprio con l'obiettivo di garantire una maggiore equità nell'accesso alle agevolazioni, identificando meglio le condizioni di bisogno dei cittadini e contrastando le possibili pratiche elusive ed evasive.

La DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) è l'autocertificazione con la quale il cittadino dichiara i dati necessari per il calcolo dell'ISEE. Le informazioni in esso contenute sono in parte autocertificate dal cittadino e in parte, quali i dati fiscali più importanti e quelli relativi ai trattamenti erogati dall'INPS, acquisite direttamente dagli archivi dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS.

Da gennaio 2015 il calcolo dell'indice è stato revisionato in base all'articolo 5 del D.L. 6.12.2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22.12.2011, n. 214 e al seguente Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5.12.2013, n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)".

L'art. 10, comma 6 del citato D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, prevede che la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) venga presentata dal richiedente o direttamente all'INPS (territorialmente competente) per via telematica, oppure ai Comuni, ai Centri di Assistenza Fiscale, o direttamente all'Amministrazione Pubblica in qualità di ente erogatore al quale venga richiesta la prima prestazione.

Il successivo art. 11, comma 1, riconosce all'INPS, per l'alimentazione del sistema informativo dell'ISEE, la possibilità di stipulare con i CAF apposite convenzioni ai soli fini della trasmissione delle DSU e per l'eventuale assistenza nella compilazione.

Da parecchio tempo l'INPS ha infatti individuato i Centri di Assistenza Fiscale (CAF) quali interlocutori privilegiati per i cittadini, unificando la competenza in materia di assistenza alla compilazione della DSU ed alla ricezione della successiva attestazione ISEE. Con messaggio n. 2448 del 15 giugno 2020 l'Istituto ha comunicato che con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 20 maggio 2020 è stato adottato lo schema di convenzione tra l'INPS e i Centri di assistenza fiscale (CAF) per l'attività relativa alla certificazione ISEE, con validità dal 1° gennaio 2020 fino al 31 dicembre 2021. Per tale servizio l'INPS, nella citata convenzione, ha riconosciuto ai CAF, per ciascuna DSU presentata, un importo pari, rispettivamente, in base alla composizione del nucleo familiare, a € 10,81 (da 1 a 2 soggetti), € 14,33 (da 3 a 5 soggetti), € 17,35 (oltre 5 soggetti), IVA esclusa. Non è ancora noto il perfezionamento di una nuova Convenzione tra l'INPS e i CAF. Recentemente, con la comunicazione n. 3155 del 21 settembre 2021 l'INPS ha illustrato le novità apportate con il Decreto interministeriale 5 luglio 2021 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 25 agosto 2021) in materia di ISEE corrente (aggiornando al solo anno precedente il patrimonio riportato nella DSU ordinaria; in conseguenza i richiedenti possono chiedere ai CAF le rettifiche).

Con la deliberazione del 31 marzo 2015 (mecc. 2015 01174/013), la Città ha approvato lo schema di "Protocollo Unificato delle attività in convenzione tra il Comune di Torino e i CAF, con validità di un anno dalla sottoscrizione, per i servizi di assistenza al richiedente e di trasmissione dei dati per l'accesso alle prestazioni sociali e socio-sanitarie agevolate condizionate all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) erogate dal Comune di Torino" e con la stessa Deliberazione venivano inoltre approvati i Disciplinari specifici per altre attività svolte dai CAF. Con tale Protocollo si è ritenuto di rivolgersi agli stessi soggetti, che tradizionalmente assistono i richiedenti, per ottenere da loro la trasmissione delle istanze per l'ottenimento di agevolazioni tributarie e tariffarie.

Con successivi provvedimenti, al fine di garantire la continuità dei servizi svolti, si è ritenuto opportuno non interrompere la collaborazione con i CAF mediante la sottoscrizione di ulteriori

contratti.

Con Deliberazione del 29 dicembre 2020, n. mecc. 2020 02950/013 la Città ha approvato, con decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021, il Protocollo per la trasmissione informatica dei Moduli di comunicazione per la concessione di prestazioni agevolate al Comune di Torino e con la stessa Deliberazione sono stati approvati i Disciplinari specifici per lo svolgimento delle funzioni istruttorie relative all'assegno di maternità e all'assegno al nucleo familiare con almeno tre figli minori. Con successiva Deliberazione n. 256 del 30 marzo 2021 è stato approvato anche il Discipinare per la gestione delle richieste della tariffa sociale per la fornitura di energia elettrica sostenute dai clienti domestici in gravi condizioni di salute o da coloro che ospitano un soggetto con grave malattia (disagio fisico).

Tradizionalmente, i cittadini riconoscono ai CAF un ruolo di facilitatore nel rapporto con le Amministrazioni Pubbliche, dove trovano sportelli polifunzionali, in grado di fornire agli utenti, in un rapporto di prossimità, informazioni ed assistenza nelle diverse problematiche fiscali, di complessità crescente anche in relazione alla evoluzione incalzante della normativa, nonché una estesa rete di sedi e di sportelli presenti capillarmente sul territorio, in grado di assistere, anche in tempi brevi, un gran numero di utenti.

Si ritiene pertanto opportuno non interrompere la collaborazione con i CAF e l'offerta ai cittadini del servizio di assistenza e trasmissione dei dati per l'accesso alle prestazioni sociali e socio-sanitarie agevolate condizionate all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) erogate dal Comune di Torino, di svolgimento delle funzioni istruttorie relative all'assegno di maternità e del servizio di gestione delle richieste della tariffa sociale per la fornitura di energia elettrica sostenute dai clienti domestici in gravi condizioni di salute. Qualora non sia possibile ai CAF, in quanto persone giuridiche, l'accesso telematico tramite l'utilizzo di Spid, possono accedere ancora tramite la piattaforma TorinoFacile.

Al fine di garantire la continuità dei servizi attualmente offerti agli utenti dai CAF, si ritiene pertanto opportuno confermare la collaborazione con i CAF per la fornitura dei servizi sopra indicati e procedere all'approvazione della relativa disciplina, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022, fatta comunque salva la riserva di eventuali cambiamenti operativi da parte dell'Amministrazione o di modifiche a seguito di riforme normative che possano intervenire e modifichino le prestazioni richieste.

In considerazione degli obiettivi sopra descritti, si ritiene di approvare lo schema del Protocollo delle attività svolte dai CAF per i servizi di assistenza ai soggetti richiedenti e trasmissione dei dati al Comune di Torino per l'accesso alle prestazioni sociali e socio-sanitarie agevolate condizionate all'ISEE, erogate dal Comune di Torino, del Discipinare per la gestione delle richieste relative all'assegno di maternità e del Discipinare per il servizio di gestione delle richieste della tariffa sociale per la fornitura di energia elettrica sostenuta dai clienti domestici in gravi condizioni di salute (bonus disagio fisico), ai sensi del Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e dell'art. 3, commi 9 e 9 bis, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n. 2.

Si ritiene di applicare l'aumento del compenso unitario connesso all'indice ISTAT (indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi), in quanto tale compenso è rimasto invariato dal 2018, e pertanto così di seguito specificato per le seguenti attività:

- per l'assistenza al cittadino e la trasmissione dei dati per l'accesso alle prestazioni sociali e socio-sanitarie agevolate condizionate all'ISEE erogate dal Comune di Torino: Euro 2,60 oltre a I.V.A.;
- per l'Assegno di maternità" (AM): Euro 7,85 oltre I.V.A. per ogni pratica trasmessa dal CAF;
- per il servizio di gestione delle richieste della tariffa sociale per la fornitura di energia elettrica sostenute dai clienti domestici in gravi condizioni di salute: Euro 4,90 oltre a I.V.A.

La procedura di adesione prevede la pubblicazione di un avviso non competitivo rivolto ai CAF iscritti nell'apposito Albo Nazionale, per l'adesione ai Disciplinari relativi ai singoli servizi. L'avviso per l'adesione sarà reso pubblico mediante inserimento sul sito istituzionale della Città. Le domande per l'adesione potranno essere presentate entro i successivi trenta giorni. Richiamato il parere favorevole dei Dirigenti competenti, conservato atti.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare, per le motivazioni riportate in narrativa, lo schema di "Protocollo delle attività svolte dai CAF per i servizi di assistenza ai soggetti richiedenti e trasmissione dei dati al Comune di Torino per l'accesso alle prestazioni sociali e socio-sanitarie agevolate condizionate all'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) erogate dal Comune di Torino" (**all. 1**);
2. di approvare il "Disciplinare per lo svolgimento delle funzioni istruttorie relative all'assegno di maternità (art. 74 D.Lgs. 151/2001 e s.m.i.)" (**all. 2**);
3. di approvare il "Disciplinare per il servizio di gestione delle richieste della tariffa sociale per la fornitura di energia elettrica sostenute dai clienti domestici in gravi condizioni di salute (bonus disagio fisico), ai sensi del Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e dell'art. 3, commi 9 e 9 bis, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n. 2" (**all. 3**).
4. di dare atto che la modalità di pubblicizzazione verrà assolta mediante inserimento nel sito internet istituzionale del Comune di Torino dell'Avviso Pubblico non competitivo rivolto ai CAF iscritti nell'apposito Albo Nazionale per l'adesione al Protocollo per i servizi di assistenza ai soggetti richiedenti e trasmissione dei dati al Comune di Torino e al Disciplinare relativo ai singoli servizi;
5. di dare atto che i Disciplinari (di cui al punto 2) avranno validità fino al 31 dicembre 2022;
6. di dare atto che la spesa complessiva è prevista nei documenti di programmazione dell'Ente e sarà oggetto di apposite determinazioni dirigenziali di impegno della spesa, a cura dei Servizi competenti;
7. di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
8. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in vista dell'imminente scadenza dell'affidamento relativo all'anno 2021 è necessario procedere all'iter ai fini dell'affidamento per l'anno 2022.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Gabriella Nardelli

LA ASSESSORA
Carlotta Salerno
L'ASSESSORE
Jacopo Rosatelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Daniela Mosca

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Elena Brunetto

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Paolo Lubbia

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-1265-2021-All_1-allegato_1_Protocollo_CAF_2022__def.pdf
2. DEL-1265-2021-All_2-All_2_Disciplinare_MATERNITA'_2022_def.pdf
3. DEL-1265-2021-All_3-All_3_Disciplinare_Bonus_disagio_fisico_2022_def.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento